

Gent.mo Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile

**Franco Lucente**

e, p.c.

**Giacomo Zamperini**

Consigliere Regionale

**Mauro Piazza**

Consigliere Regionale

**Gian Mario Fragomeli**

Consigliere Regionale

**Felice Rocca**

Sindaco di Osnago

**Gianfranco Lavelli**

Sindaco di Airuno

**Alessandra Hofmann**

Presidente Provincia di Lecco

Osnago, 11 Marzo 2025

Buonasera Assessore.

Dopo l'incontro di oggi in Regione, nel quale ci ha anticipato la scelta di Trenord di effettuare per le stazioni coinvolte dalla sospensione temporanea del servizio causa lavori di RFI un servizio sostitutivo, **ci vediamo costretti a rigettare anche la scelta ora effettuata dal gestore ferroviario.**

La sostituzione con bus, peraltro in un momento in cui si fatica a reperire mezzi e uomini per condurli e che non si riescono a fornire in modo adeguato per la tratta punto-punto da Bergamo a Paderno sulla Milano Bergamo via Carnate, **non si può certamente ritenere un'adeguata sostituzione.**

Non lo è perché i tempi di viaggio, per esempio, per un pendolare diretto da Osnago a Lecco, **umentano da 30 minuti a circa 60 minuti:** tale enorme aumento è dato anche dal fatto che la fermata del bus è stato scelto di effettuarla a circa un chilometro dalla stazione, in un posto in cui certamente non potrebbero trovare posto tutte le auto che oggi sostano nel parcheggio della stazione. Senza contare che potrebbe succedere di parcheggiare al mattino al cimitero per prendere il bus e poi di tornare la sera e scendere dal treno in stazione

e poi di dover andare a piedi a recuperare l'auto...Bus che negli orari di punta non potranno neanche lontanamente rispettare gli orari indicati, a causa del ben noto ingente traffico stradale.

Senza tralasciare che non si capisce perché a questi autobus sostitutivi, anziché fargli percorrere, come detto, nel traffico, solo le tratte oggetto delle soppressioni parziali, gli si faccia inutilmente percorrere il tragitto parallelo al treno sino alla stazione di Calolziocorte. Ci pare veramente **un inutile spreco** di tempo e di risorse.

Pur apprezzando comunque lo sforzo sin qui fatto, riteniamo assolutamente opportuno e imprescindibile che anche questa soluzione prospettata da Trenord venga rivista fin da subito e che, almeno **nelle fasce di punta** del mattino e della sera, nonché in quelle dopo pranzo del rientro degli studenti, **si mantenga il servizio ferroviario attuale** e che i tagli delle fermate (coi relativi bus sostitutivi) avvengano solo negli orari di morbida.

Se non abbiamo visto male, oltretutto, fino al 24 aprile **NESSUN TRENO LA DOMENICA FERMERA' A OSNAGO**, lato PARI.

Vi ricordiamo che l'utilizzatore medio del treno negli orari e giorni citati è di solito già **ABBONATO** che da voi ha comprato un servizio e che con questa soluzione non viene attuato ed **avrebbe pertanto diritto ad un rimborso**.

Avremmo infine auspicato che, senza provocare particolari disagi, questi lavori (tratta Monza – Calolziocorte: ma di cosa si tratta esattamente??) potessero essere fatti nel periodo estivo (luglio ma soprattutto agosto), in concomitanza con gli altri lavori già previsti in quel frangente o **augmentando di pochissimo il tempo di percorrenza** (cosa già sperimentata gli scorsi due mesi che aveva comunque funzionato nonostante il disagio creato). Segnaliamo che i due minuti risparmiati a Osnago, per esempio, verranno subito persi a Cernusco dove ci sarà un maggior flusso di viaggiatori.

Siamo certi che ci sia ancora il tempo per trovare, tutti insieme, una miglior soluzione per il problema delle stazioni di Osnago e Airuno (ma anche di Mandello e Arcore) che certamente **non meritano di essere sacrificate per pochi minuti di sosta alla fermata**.

Cordiali saluti.

**Francesco Ninno**

Comitato Pendolari del Meratese

Rappresentante dei Viaggiatori alla Conferenza regionale del TPL